

RICICLAGGIO

LE VIOLAZIONI DELLA LEGGE

DENUNCIATI IN QUATTRO

Per tornare in possesso degli immobili pignorati, un imprenditore si è fatto «sostituire» da concorrenti compiacenti

Aste immobiliari scoperti i prestanome

L'accusa: trasferimento illecito di denaro per 500mila euro

GIOVANNI LONGO

● Aveva deciso di recuperare a tutti i costi due immobili (del valore di 70mila e 150mila euro) che gli erano stati pignorati poiché non aveva pagato le rate del mutuo stipulato con un istituto di credito.

Non potendo partecipare all'asta giudiziaria sulle «sue»

abitazioni, proprio in qualità di soggetto «pignorato», un piccolo imprenditore di Noicattaro (con alcuni precedenti penali risalenti nel tempo) si era fatto così «sostituire» da altri concorrenti.

Questi ultimi, dopo una prima asta andata deserta, avrebbero «riacquistato» gli appartamenti allo scopo di «riconsegnarli» all'originario proprietario.

Il meccanismo, già collaudato e oggetto in altre vicende di alcune inchieste della pro-

cura di Bari, è stato scoperto dalla Guardia di Finanza che ha denunciato all'autorità amministrativa quattro persone accusate di aver violato la normativa antiriciclaggio.

Le fiamme gialle hanno accertato l'illecito trasferimento di denaro contante tra gli interessati per un importo superiore ai 500mila euro, circostanza che ha determinato l'applicazione di sanzioni pecuniarie per oltre 200mila euro.

Tre persone «segnalate» dalle fiamme gialle sono di Noicattaro (tra loro c'è anche un agente immobiliare). Uno è di Rutigliano.

Aggiudicatari delle gare, in sostanza, sono risultate per-

sone che si erano interposte per il riacquisto degli immobili da parte dei soggetti pignorati. Il «possesso» perduto viene recuperato attraverso un prestanome non pignorato.

Questo, in sintesi, il mec-

canismo ricostruito, ancora una volta, dalle fiamme gialle.

La violazione della normativa antiriciclaggio, è noto, si realizza principalmente mediante il ricorso a canali di finanziamento diversi. Dal ricorso alla «interposizione» di persone fisiche, quali parenti e amici degli interessati, al ricorso a istituti di credito diversi da quelli che avevano già pignorato gli immobili poi finiti all'asta.

I militari del gruppo tutela mercato dei capitali del nucleo di polizia tributaria hanno accertato infrazioni per passaggi di denaro contante tra privati senza ricorrere - come è obbligatorio per legge - a transazioni presso operatori finanziari abilitati.

Le violazioni alla normativa «antiriciclaggio» determinano pene pecuniarie, rimesse ai competenti Uffici del ministero dell'Economia e delle Finanze, e quindi al dipartimento del Tesoro.

OPERAZIONE DELLA GDF
I militari del nucleo tutela mercato dei capitali hanno scoperto l'illecito finanziario: segnalati un rutiglianese e tre persone di Noicattaro, tra cui un agente immobiliare



? DOMANDE & RISPOSTE

Chi può partecipare ad un'asta?

Il codice di procedura civile, all'art. 579, prevede che "ognuno, eccetto il debitore, è ammesso a fare offerte all'incanto".

Quali sono le modalità di partecipazione ad un'asta?

Generalmente, è necessario presentare idonea domanda unitamente al deposito cauzionale entro i termini stabiliti. I moduli per partecipare alla vendita sono disponibili presso la Cancelleria del Tribunale e i bandi sono pubblicati sulla stampa e online.

Qual è la differenza tra vendita con incanto e vendita senza incanto?

Nella vendita senza incanto se l'offerta è superiore al valore dell'immobile aumentato di un quinto, viene considerata senz'altro accolta. Se, invece, è inferiore a tale valore, il giudice non può procedere alla vendita se vi è il dissenso del creditore precedente. In caso di più offerte valide, viene indetta una gara. La vendita con incanto prevede la realizzazione immediata di una gara fra i diversi offerenti.

Quando il bene viene aggiudicato definitivamente?

L'aggiudicazione di un bene diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

E' possibile visitare l'immobile?

Per poter visitare l'immobile è necessario rivolgersi al "Custode Giudiziario".

E' possibile chiedere un mutuo?

E' possibile richiedere i finanziamenti erogati dagli istituti di credito convenzionati con il Tribunale. La lista è disponibile presso la Cancelleria del Tribunale.